

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000009

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto carro del sole

Titolo Il carro del sole

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

Località Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei di Arte Antica - Palazzina Marfisa d'Este

Denominazione spazio viabilistico Corso Giovecca, 170

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera derivazione

Autore opera finale / originale Pippi Giulio detto Giulio Romano

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1527

Validità post

A 1530

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito lombardo-veneto

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 250

Larghezza 250

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto che rappresenta il carro del sole secondo un'inquadratura dal basso. Il carro è condotto da Apollo che regge nella mano destra la frusta con tre stringhe. Ai sui lati stanno dodici fanciulle. In mano alla prima di esse, in basso a sinistra, si riconosce una clessidra alata.

Notizie storico-critiche

Acquistata sul mercato antiquario nel 1938 da Nino Barbantini per la "sala senza decorazioni" della Palazzina, la tela è copia - pur con qualche licenza che rivela la frequentazione di soggetti analoghi - dell'affresco di Giulio Romano realizzato tra il 1527 e il 1530 per la Sala delle Metamorfosi del Palazzo del Te a Mantova. Elisabetta Lopresti, cui si deve il contributo più recente ed esaustivo sull'opera, ritiene che, proprio alla luce di suggestioni tratte da opere di soggetto analogo quali le versioni di Palazzo Ducale di Sabbioneta, quelle di Palazzo Chiericati di Vicenza, o ancora dal "San Giorgio e il drago" di Sebastiano Florigerio per la chiesa di San Giorgio ad Udine leggibili nel "Carro del Sole" della palazzina Marfisa, la tela possa essere datata agli stessi anni e l'autore collocato in area lombardo-veneta. Scelta per il soggetto erroneamente ritenuto di ispirazione ferrarese (l'opera è letta come il viaggio di Fetonte, figlio del Sole, che dopo essersi impossessato del carro paterno precipita nel fiume Eridano) viene "profondamente incassato nel centro del soffitto analogamente al partito che caratterizza le altre volte". Il Carro ha nelle intenzioni dei curatori del ripristino della palazzina, la funzione di contribuire a restituire "un ordinamento decoroso che si accordi al tipo e alla natura dell'edificio, alla sua funzione primitiva, allo stile dei suoi elementi decorativi; e ciò allo scopo di farne il palazzo di rappresentanza di Ferrara" (Barbantini, 1938).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Barbantini N.

Anno di edizione 1938

Sigla per citazione 00039323

V., pp., nn. pp. 28-29

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Medri G.
Anno di edizione	1938
Sigla per citazione	R08/00000079
V., pp., nn.	p. 74

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Varese R.
Anno di edizione	1980
Sigla per citazione	R08/00000078
V., pp., nn.	p. 43
V., tavv., figg.	tav. 170

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Oberhuber K.
Anno di edizione	1989
Sigla per citazione	R08/00000195
V., pp., nn.	p. 336

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Lopresti E.
Anno di edizione	1996
Sigla per citazione	R08/00000091
V., pp., nn.	pp. 227-228

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1996
Nome	Montanari R.